



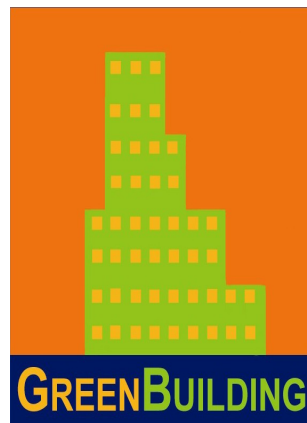
EUROPEAN COMMISSION
DIRECTORATE-GENERAL JRC
Institute for Environment and Sustainability
Renewable Energies Unit

Ispra, 30 Agosto 2005

PROGRAMMA EUROPEO GREENBUILDING

LINEE GUIDA PER I PARTNER

Versione 2.1



Contenuti

1. Il programma GreenBuilding: obiettivi e finalità.....	3
2. Impegno dei partecipanti al Programma GreenBuilding.....	3
3. Benefici derivanti dalla partecipazione al Programma GreenBuilding	9
4. Ulteriori informazioni.....	10

Introduzione

Il sostanziale miglioramento dell'efficienza energetica per gli usi finali e la promozione dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili sono componenti chiave delle politiche energetiche e ambientali dell'Unione Europea, condivise da tutti gli Stati membri. La Direzione Generale dell'Energia e dei Trasporti contribuisce a questo scopo attraverso una serie di azioni che fanno parte del programma "**Energia Intelligente per l'Europa**". Inoltre, considerato l'elevato consumo di energia negli edifici e la grande potenzialità di risparmio energetico, è stata dedicata particolare attenzione al settore edilizio. A questo scopo un importante passo avanti è rappresentato dalla **Direttiva 2002/91/EC** sul Rendimento Energetico degli Edifici.

Il **Programma GreenBuilding** (iniziato nel gennaio 2005) fa parte di una di queste azioni, mirate principalmente agli **edifici privati e pubblici non residenziali**. Le linee guida per i *Partner* e gli *Endorser* definiscono la struttura principale e le regole del Programma. Queste linee guida sono completate da documenti tecnici (da qui in poi definiti "**Moduli Tecnici**") per assistere le organizzazioni nell'implementazione di specifiche tecnologie per usi finali e componenti dell'edificio (includendo generazione in loco e fonti rinnovabili), unitamente ad un modulo trasversale che copre i **Metodi di Analisi Energetica** e le **Strategie di Gestione e Finanziamento** per tutti i componenti e sistemi di tali edifici.

Il programma GreenBuilding è progettato per essere:

- **flessibile e aperto**, in modo da essere applicabile ad una vasta gamma di tipologie di edifici e situazioni, includendo restaurazione di edifici e nuove costruzioni;
- **sufficientemente preciso da assicurare** che le compagnie che aderiscono al programma, portando a compimento l'impegno, **realizzino una parte dei potenziali di risparmio energetico**;
- adattabile ad un'ampia varietà di programmi e agenzie nazionali e regionali/locali;
- **efficace nella diffusione** della Direttiva sul Rendimento Energetico degli Edifici e nello stimolo ad una pronta implementazione.

Il programma GreenBuilding si basa su **impegni volontari**, definiti da ciascuna impresa e organizzazione partecipante, a cui segue un'analisi dell'edificio sulla base delle raccomandazioni contenute nei "Moduli Tecnici GreenBuilding", che trattano differenti aspetti dell'efficienza energetica e integrazioni rinnovabili degli edifici.

1. Il programma GreenBuilding: obiettivi e finalità

Il Programma GreenBuilding è un programma volontario della Commissione Europea attraverso il quale i proprietari e gli occupanti di edifici non residenziali, che siano privati o enti pubblici, vengono aiutati nel miglioramento dell'efficienza energetica e nell'introduzione di fonti rinnovabili per l'approvvigionamento di energia nel proprio edificio. Ogni impresa, società o ente (da qui in poi definiti semplicemente "organizzazioni") che ha intenzione di contribuire agli obiettivi del programma GreenBuilding può partecipare.

Le organizzazioni, che occupano edifici con affitto a lungo termine o edifici non residenziali di loro proprietà, possono conseguire lo status di "**GreenBuilding Partner**". Attraverso GreenBuilding i Partner riceveranno:

- assistenza nella definizione e nell'attuazione del Piano d'Azione, nella riduzione dell'energia relativa alle spese operative, mantenendo o migliorando la qualità dell'interno e i servizi correlati;
- riconoscimento pubblico per il loro contributo alla realizzazione degli obiettivi della politica energetica nell'Unione Europea¹.

Questo documento descrive i benefici offerti ai Partner, unitamente alle loro responsabilità. Si noti che l'organizzazione che desidera assistere i Partner GreenBuilding nel raggiungimento degli obiettivi del progetto, può diventare "**GreenBuilding Endorser**"².

2. Impegno dei partecipanti al Programma GreenBuilding

Per mantenere la credibilità dell'affiliazione, sono stati elaborati dei criteri di eleggibilità. Sebbene non implichi legalmente obblighi fissi, lo status di Partner necessita di un forte impegno e un sostanziale contributo agli obiettivi del Programma GreenBuilding. I Partner possono ritirarsi dal programma in qualsiasi momento senza alcuna penalità.

Una organizzazione che desidera aderire al programma GreenBuilding e ottenere lo status di Partner procederà secondo il seguente processo di quattro fasi:

- 1) Analisi Energetica dell'edificio/edifici dell'organizzazione, selezionato/i per la partecipazione al programma GreenBuilding (vedere pagina 4).
- 2) Formulazione di un **Piano d'Azione**, che definisca la finalità e la natura dell'impegno dell'organizzazione.

¹ Riducendo il consumo energetico, le organizzazioni contribuiscono a:

- minimizzare l'impatto ambientale, riducendo in particolare le emissioni di CO₂;
- migliorare la competitività dell'economia europea;
- ridurre la dipendenza dall'importazione di fonti energetiche, migliorando pertanto la sicurezza dell'approvvigionamento energetico europeo.

² Le organizzazioni che desiderino ricevere maggiori informazioni sul titolo di "Endorser" sono invitate a consultare le "Linee Guida per Endorser" GreenBuilding.

- 3) **Approvazione** del Piano d'Azione da parte della Commissione a seguito della consultazione del Punto di Contatto Nazionale; la Commissione garantisce lo status di Partner all'Organizzazione.
- 4) **Attuazione** del Piano d'Azione, presentazione del rapporto alla Commissione e al relativo Punto di Contatto Nazionale.

Anche una società che possiede solamente nuovi edifici o edifici già rinnovati di recente può partecipare, in questo caso vedere i relativi criteri a pagina 6.

Il processo verrà descritto nei seguenti paragrafi.

Per raggiungere le finalità del progetto GreenBuilding è essenziale che l'organizzazione si appoggi a personale qualificato. Il personale dovrà avere competenza nella progettazione e nel funzionamento delle relative tipologie di sistemi di costruzione, e possedere una profonda conoscenza del particolare uso dell'edificio e delle limitazioni del campo di attività dell'organizzazione.

Lo staff di progettazione e/o manutenzione dell'organizzazione deve essere qualificato per portare a compimento le quattro fasi del progetto GreenBuilding. In alternativa, l'organizzazione può scegliere di essere assistita da terze parti, ad esempio da un **GreenBuilding Endorser**³.

La commissione e i Punti di Contatto Nazionali possono fornire una lista degli GreenBuilding Endorser che offrono tale servizio. In alcuni casi, i Punti di Contatto Nazionali, le agenzie Nazionali o Locali, o i Programmi Nazionali, possono offrire qualche tipo di aiuto o supporto finanziario.

Si noti che per richiedere lo status di Partner non è indispensabile che l'analisi sia condotta da una organizzazione esterna.

1) **Analisi Energetica degli Edifici**⁴

Il programma GreenBuilding e i Punti di Contatto Nazionali (vedere lista nell'ultima pagina) proporranno materiali specifici per aiutare l'organizzazione nello:

- Stabilire il consumo energetico e lo stato attuale (ore di operatività, dati climatici, etc.) dell'edificio (o edifici) dell'organizzazione;
- Valutare i potenziali risparmi energetici dei sistemi dell'edificio, miglioramento e rimpiazzo delle apparecchiature, includendo l'introduzione di fonti energetiche rinnovabili.

L'analisi dell'edificio⁵ costituisce un passo **vincolante** per avviare la partecipazione al programma GreenBuilding. L'analisi dell'edificio dovrà identificare le principali

³ Gli Endorser sono organizzazioni pubbliche o private che condividono gli obiettivi del Programma GreenBuilding e aiutano la Commissione e i Punti di Contatto Nazionali a promuovere il programma. Alcuni Endorser possono offrire servizi, apparecchiatura o consigli che possono aiutare i Partner ad implementare un "Piano d'Azione" GreenBuilding. Si noti che la Commissione non supporta o garantisce la qualità dei servizi e prodotti offerti dagli Endorser. Pertanto si raccomanda ai Partner di verificare la qualità e competenza di qualsiasi fornitore di servizio che desiderino adottare per le attività del Programma GreenBuilding.

⁴ Questo punto si applica solamente agli edifici esistenti e non ai nuovi edifici.

⁵ L'analisi iniziale dell'intero edificio può essere costituita da un esame "leggero" o **ispezione** per capire quali sistemi hanno un maggior consumo energetico e quali siano le migliori opportunità per risparmiare energia.

opportunità di risparmio energetico, dando a queste la priorità in relazione alla convenienza (vedere nota 10 per maggiori informazioni), e dovrà anche indicare le interazioni tra le possibili misure intraprese nelle differenti zone dell'edificio (ad esempio interazione tra isolamento e dimensione della caldaia). Se, a seguito dell'analisi dell'intero edificio, l'organizzazione decide di aggiornare solo uno sottosistema specifico (ad esempio illuminazione, HVAC, etc.), allora è vivamente incoraggiata ad eseguire un'analisi più dettagliata sui sottosistemi prescelti al fine di identificare le opportunità più importanti ed economicamente più vantaggiose, unitamente alle interazioni tra differenti misure e/o sottosistemi.

2) Formulazione di un Piano d'Azione per ottenere risparmi energetici

Sulla base delle informazioni raccolte durante la fase 1, l'organizzazione sceglierà un Piano d'Azione che predilige le misure di risparmio energetico corrispondenti ai criteri definiti dall'impresa per investimenti redditizi. Questo piano deve definire l'edificio (o edifici) in cui verranno intraprese azioni di miglioramento dell'efficienza energetica e utilizzo di energia rinnovabile.

L'impegno può coprire alcuni o tutti i sistemi o installazioni dell'edificio (vedere la lista indicativa, non esaustiva, qui sotto). L'organizzazione identificherà nell'edificio scelto, le tipologie di apparecchiatura per usi finali, sistemi e/o servizi a cui si applicheranno le misure. Lo scopo è quello di includere i sistemi maggiormente responsabili di consumo energetico. I Partner sono vivamente incoraggiati a scegliere più di un modulo tecnico.

Moduli Tecnici (lista non esaustiva):

- Serramenti (isolamento, finestre, etc.);
- Illuminazione;
- Apparecchiatura degli uffici;
- Dispositivi elettrici (refrigerazione commerciale, lavaggio, cucina, ascensori, etc.);
- Distribuzione, trasformatori e UPS;
- Ventilazione;
- Aria condizionata e raffreddamento passivo;
- Riscaldamento dell'ambiente e dell'acqua (incluso riscaldamento a legna);
- Riscaldamento e acqua calda con energia solare;
- Co e tri-generazione;
- Gestione dell'energia (modulo obbligatorio, vedere pagina 6).

L'impegno di un Partner può essere applicabile a tutti gli edifici europei, ad alcuni edifici, oppure può essere limitato ad un singolo edificio⁶, e può costituire un processo passo-passo.

⁶ Lo status di Partner verrà applicato all'intera società, o all'edificio prescelto. La finalità deve essere chiaramente indicata nella proposta di impegno. Quando una società aderisce a GreenBuilding per uno specifico edificio (ad esempio una organizzazione che aderisce solo per l'edificio XY nella città ZZ), è necessario che questo venga indicato dall'organizzazione in tutto il materiale informativo relazionato al Programma GreenBuilding, ad esempio sito web, pubblicità, etc. La Commissione indicherà anche il nome dell'edificio (o edifici) in tutto il proprio materiale informativo, ad esempio sito web, catalogo, opuscoli, etc. Più edifici possono essere aggiunti dall'organizzazione in seguito ed è sempre possibile cambiare lo status di affiliazione al programma da Partner a Corporate Partner o vice versa.

- Un'organizzazione otterrà lo status di “**Greenbuilding Corporate Partner**” se il proprio impegno copre una larga porzione di spazio (almeno il 30%) di tutti gli edifici europei posseduti o in affitto a lungo termine⁷. All'interno di questi edifici può impegnarsi ad attuare misure trattate in uno o più Moduli tecnici.
- Un'organizzazione potrà selezionare uno o più edifici propri ed ottenere per questi lo status di **GreenBuilding Partner**, impegnandosi ad attuare in essi misure trattate in uno o più Moduli Tecnici.

L'impegno può consistere nella riduzione complessiva del consumo primario di energia dell'edificio o può essere limitato ad uno o più usi finali (che influiscono sui sottosistemi in uno o più Moduli Tecnici). In questo caso, l'impegno dovrebbe coprire quei Moduli Tecnici che descrivono una **maggiore porzione di consumo di energia primaria** nell'edificio, evidenziati in maniera prioritaria dall'Analisi Energetica. I Partner sono comunque incoraggiati a considerare l'intero edificio e ad includere nelle proprie azioni tutte le misure convenienti (vedere nota 10). Nel caso in cui l'organizzazione scelga solamente uno specifico sottosistema (ad esempio illuminazione o HVAC), una giustificazione di tale scelta verrà presentata con il Piano d'Azione (per esempio specifiche finanziarie, di organizzazione, costrizioni fisiche).

Il Piano d'Azione includerà **azioni specifiche** precedentemente valutate e stabilite (investimenti per aggiornare o rimpiazzare apparecchiatura, miglioramento della manutenzione, etc.). Il Piano d'Azione dovrà considerare le raccomandazioni dei “Moduli Tecnici” relativi alla “finalità” dell'impegno.

Tali documenti forniscono una guida sulle azioni tipiche raccomandate e/o richieste ai Partner.

Nel caso di **Nuovi Edifici**, è richiesta una completa descrizione dell'atteso rendimento energetico, unitamente alle tecnologie utilizzate. Il *principio guida* per i Nuovi Edifici è che questi consumino il **25%** in meno di energia primaria totale, se economicamente possibile (vedere nota 10), degli standard di costruzione in vigore o di un nuovo edificio costruito in maniera “convenzionale”.

Nel caso di **Edifici Esistenti** il *principio guida* è che essi consumino il **25%** in meno di energia primaria totale dopo la ristrutturazione, se economicamente possibile (vedere nota 10), comparato al consumo prima della ristrutturazione. Se viene scelto solo uno specifico uso finale o sottosistema, allora l'obiettivo del 25% di risparmio è relativo al consumo energetico di quell'uso finale o sottosistema.

Gli **Edifici già rinnovati/ristrutturati** negli ultimi 5 anni (ristrutturati dopo l'1 gennaio 2000) sono idonei se soddisfano le seguenti condizioni: almeno il **25%** del consumo primario di energia totale deve essere stato risparmiato nel rinnovamento o, se economicamente possibile (vedere nota 10), l'edificio richiede il **25%** in meno di energia (principio guida) degli standard di costruzione in vigore o di un nuovo edificio costruito in maniera “convenzionale” nel periodo della ristrutturazione.

⁷ Questa proporzione verrà applicata in maniera flessibile. Una impresa può, ad esempio, scegliere di escludere un grande sistema di congelamento che comporta specifici problemi di progettazione per cui gli strumenti GreenBuilding risultino inappropriati. I Partner devono generalmente includere società in cui l'impresa d'origine possieda una quota amministrativa. I partner possono scegliere di includere o escludere altre società parzialmente possedute.

Unitamente ad azioni specifiche, si richiede ai Partner di adottare **principi generali per la gestione energetica**, come descritto nel Modulo Tecnico "Gestione Energetica". Questo modulo propone strumenti che possono aiutare rendere l'efficienza energetica un elemento prioritario, in ogni fase del ciclo di vita dell'edificio e delle sue apparecchiature/sistemi: progettazione edificio/sistemi; scelta di componenti per edificio/sistemi; costruzione dell'edificio e installazione dei sistemi; amministrazione dell'edificio, operazioni di manutenzione in corso; acquisto di energia ed elettricità; educazione e motivazione; verifica e monitoraggio.

La Commissione, i Punti di Contatto Nazionali o Agenzie Energetiche Locali possono aiutare i potenziali partner nella definizione delle finalità e della natura del proprio impegno.

Nel Piano d'Azione, l'organizzazione dovrà indicare la persona responsabile dell'esecuzione del piano e della comunicazione con la Commissione Europea e il Punto di Contatto Nazionale⁸. Questa persona (definita *GreenBuilding Manager*) dovrà:

- verificare che vengano creati appropriati strumenti di gestione, bilancio e strategie per l'implementazione del programma;
- amministrare i progetti di miglioramento;
- presentare rapporti alla direzione sui progressi;
- preparare rapporti per la Commissione.

3) Approvazione dell'impegno da parte della Commissione: conferimento dello status di Partner.

Il Piano d'Azione proposto sarà presentato alla Commissione (vedere l'indirizzo all'ultima pagina), e al Punto di Contatto Nazionale⁹. Essi verificheranno che il piano:

- 1)contempi un serio impegno nel risparmio energetico;
- 2)desciva il sottosistema (o sottosistemi) prescelto e indichi le ragioni di questa scelta;

⁸ Dove disponibile.

⁹ In una nazione dove non è stato predisposto un Punto di Contatto Nazionale, il materiale verrà inviato solamente alla Commissione.

3)contempli la maggior parte di opzioni per il risparmio energetico economicamente¹⁰ possibili, identificate dalle iniziali procedure di analisi, e che abbia considerato le raccomandazioni dei relativi Moduli Tecnici;

4)comprenda una procedura di rapporto soddisfacente. Il rapporto può basarsi su formato proposto. Azioni corrispondenti a specifiche tipologie di sistemi possono essere presentate con i formati proposti nei relativi "Moduli Tecnici".

L'approvazione della commissione si basa sui criteri proposti sopra e sui principi guida di risparmio energetico menzionati a pagina 6. Il *principio guida* globale indica che debbano essere implementate le misure più convenienti (vedere nota 10) e nessuna fondamentale misura di risparmio energetico vantaggiosa economicamente debba essere esclusa dal piano. Solo nel caso di specifici e ben giustificati impedimenti (ad esempio edifici storici, impedimenti operativi, etc.), possono essere accettate eccezioni a questo principio.

Nel caso di richiesta dello status di **Greenbuilding Corporate Partner**, la domanda dell'organizzazione può essere accettata solo in seguito all'inclusione nel modulo di registrazione della volontà di analizzare il 30% dei propri spazi negli edifici.

Nel caso di un'organizzazione che si impegna solamente per **nuovi edifici**, la domanda per divenire Partner può essere accettata solo se verranno fornite una garanzia e un impegno finanziario per costruire almeno un nuovo edificio che soddisfi i requisiti del Programma GreenBuilding (è necessario includere la documentazione) durante la durata del Programma. Lo status di **Greenbuilding Corporate Partner per i nuovi edifici** sarà attribuito se verrà fornita la garanzia di soddisfare i requisiti del Programma GreenBuilding per tutti i futuri nuovi edifici (per la durata del Programma GreenBuilding). In ogni caso deve essere presentato il piano d'azione per la gestione energetica.

La Commissione approverà il piano entro 30 giorni, o spiegherà le ragioni del rifiuto.

Se il piano verrà approvato, la Commissione concederà lo status di Partner GreenBuilding all'organizzazione, con tutti i relativi benefici.

4) Attuazione del Piano d'Azione e rapporto alla Commissione.

Il Partner attua il proprio Piano d'Azione e notifica la Commissione e il Punto di Contatto Nazionale al completamento delle misure, in accordo con lo schema di

¹⁰ Per determinare se un investimento sull'efficienza energetica è attuabile economicamente, il Partner può scegliere di usare come criterio (1) un Tasso Interno di Rendimento (TIR) del 20% calcolato su un periodo di 15 anni o alternativamente (2) la regola del costo del Ciclo di Vita minimo per tutta la durata del progetto (minimo 5 anni).

Il Tasso Interno di Rendimento è la tasso di interesse che equipara il valore presente del flusso di denaro previsto al costo iniziale del progetto. Espresso in percentuale, il TIR può essere facilmente comparato alle rate di un mutuo per determinare la redditività di un investimento. Per un costante flusso di cassa, un TIR di 20% nell'arco di un periodo di 15 anni corrisponde ad un tempo di rimborso pari a 4.7 anni.

Il costo del Ciclo di Vita minimo consiste nell'accettare un investimento nell'efficienza energetica quando il Valore Attuale Netto (NPV) dell'investimento è maggiore o uguale a 0. Il Valore Attuale Netto è il flusso di cassa totale che il progetto genera per tutta la sua durata, includendo le prime spese (contate in negativo), con sconti applicati ai flussi di cassa che avvengono in futuro (risparmi di denaro, contati positivamente).

rapporto proposto dal Partner nel punto 2. Il Partner può essere aiutato nel rapporto da terze parti, per esempio da un Endorser.

La conformità con le norme nazionali e locali della Comunità sarà obbligatoria per qualsiasi azione o progetto intrapreso all'interno del Programma.

La Commissione esaminerà il rapporto del Partner, e controllerà la sua corrispondenza con il Piano d'Azione. Se l'esecuzione del Piano d'Azione dell'organizzazione sarà notevolmente più povera di quanto precedentemente accordato, o se l'organizzazione non onorerà i propri requisiti di rapporto, la Commissione si riserva il diritto di porre a termine la partecipazione dell'organizzazione nel Programma GreenBuilding. Prima di procedere con questa risoluzione la Commissione cercherà di discuterne con il Partner e di risolvere la situazione in modo amichevole.

Dopo tre anni dal completamento dell'ultimo progetto GreenBuilding, nel caso in cui il Partner non intraprenda altri progetti di costruzione (nuovi edifici o nuovi miglioramenti), lo status di Partner scadrà.

3. Benefici derivanti dalla partecipazione al Programma GreenBuilding

Le organizzazioni che desiderano diventare Partner GreenBuilding riceveranno aiuto, consigli e assistenza tecnica nella formulazione e nell'esecuzione di un Piano d'Azione¹¹ di risparmio energetico e di energia rinnovabile da parte della Commissione e i Punti di Contatto Nazionali partecipanti. Il Programma GreenBuilding si focalizza su edifici non residenziali, per cui venga dimostrato che esiste un potenziale risparmio energetico tecnico ed economico. Durante l'esecuzione del Piano d'Azione, le organizzazioni potranno:

- mantenere o migliorare i livelli di comfort, la qualità interna e del servizio dei sistemi interessati;
- realizzare risparmi energetici tecnicamente ed economicamente flessibili. Il piano deve soddisfare il criterio dell'efficienza economica, in modo che l'allocazione di scarse risorse finanziarie e umane sia giustificata dal punto di vista delle organizzazioni.

Inoltre, i Partner riceveranno riconoscimento pubblico per i propri sforzi, attraverso la campagna promozionale del Programma, mirata ad innalzare la consapevolezza pubblica in materia energetica.

¹¹ Non vi è supporto finanziario da parte dell'Unione Europea per i Partner GreenBuilding o i potenziali Partner. In alcune nazioni programmi nazionali (finanziamenti o aiuti decisionali, meccanismi fiscali, accordi volontari, etc.) possono completare e facilitare la partecipazione al Programma GreenBuilding. Vedere i database delle "Risorse" e "Programma Nazionale", disponibili su internet all'indirizzo <http://energyefficiency.jrc.cec.eu.int>

- I Partner possono utilizzare il logo¹² del Programma GreenBuilding, possono affiggere manifesti e cartelloni forniti dalla Commissione, che pubblicizzano le loro azioni di risparmio energetico e il loro contributo all'ambiente;
- Gli edifici dei Partner che raggiungono un basso consumo energetico per l'intero edificio, ad esempio meno del 70% del consumo energetico medio per la specifica tipologia di costruzioni negli edifici esistenti o ristrutturati, e il 50% nei nuovi, otterranno la targa GreenBuilding per quell'edificio, che indicherà il basso consumo di energia;
- La lista dei Partner GreenBuilding, inclusa una descrizione del loro specifico contributo al Programma, verrà pubblicata in svariate modalità (opuscoli, internet, etc...). La Commissione invierà la lista dei Partner al rappresentante nazionale GreenBuilding (vedere paragrafo 4 sotto) e ai rappresentanti degli Stati Membri nel Comitato del Programma EIE;
- I Partner saranno invitati a fornire documentazione di edifici/sistemi modello che la Commissione Europea potrà pubblicizzare, fornendo i dettagli sulla base del consumo di energia, cosa è stato fatto, e il risultante rendimento energetico dopo il miglioramento. La Commissione Europea fornirà stime sull'inquinamento evitato grazie all'applicazione del Programma;
- Le relative attività dell'organizzazione potranno essere incluse nelle attività promozionali GreenBuilding, come i Riconoscimenti e il Catalogo;
- I Riconoscimenti del Programma GreenBuilding saranno attribuiti a Partner che si sono particolarmente distinti in diverse categorie.

4. Ulteriori informazioni

La documentazione completa relativa al Progetto GreenBuilding è disponibile sul sito internet:

www.eu-greenbuilding.org

Per informazioni più generali sul Programma GreenBuilding consultare:

<http://energyefficiency.jrc.ec.eu.int/greenbuilding%20programme.htm>

E' possibile ottenere risposte a quesiti specifici contattando:

Punto di Contatto Nazionale (per l'Italia)

Lorenzo Pagliano
eERG, end-use Efficiency Research Group
Dipartimento di Energetica, Politecnico di Milano
Piazza Leonardo da Vinci, 32
20131 - Milano

¹² L'utilizzo del logo deve rispettare le limitazioni definite nelle "Responsabilità". Il logo non è legato all'edificio ma all'organizzazione. Può essere utilizzato con materiale stampato, pubblicità o nelle sedi amministrative. Il logo comunica che l'organizzazione è impegnata nel Programma GreenBuilding e ha implementato delle misure. Il logo non indica che ad alcun edificio specifico venga riconosciuto un basso consumo energetico.

email: lorenzo.pagliano@polimi.it

o in alternativa:

Alessandro Dama
Tel. 02 2399 3859 / Fax 02 2399 3863
email: alessandro.dama@polimi.it

sito web: www.eerg.it (nel quale è disponibile parte della documentazione in italiano)

Oppure contattando direttamente:

Paolo Bertoldi,
GreenBuilding Programme manager
European Commission, Joint Research Centre,
I-21020 Ispra (Va)
Tel +39 0332 78 9299, Fax. +39 0332 78 9992
E-mail: paolo.bertoldi@cec.eu.int

PROGRAMMA EUROPEO GREENBUILDING MODULO DI CANDIDATURA PER I PARTNER

L'organizzazione/società/istituzione/autorità¹³

.....

CHIEDE di partecipare in qualità di Partner al Programma GreenBuilding e si impegna a compiere i passi descritti nel Piano d'Azione allegato e ad aderire ai principi generali descritti nelle linee guida per Partner. L'organizzazione, terrà informata la Commissione Europea in merito all'implementazione del Piano d'Azione.

Il nome del responsabile GreenBuilding nominato dalla società è:

Nome: _____
 Funzione Manageriale: _____
 Indirizzo: _____
 Tel. / Fax: _____ / _____
 e-mail/ internet: _____

Direttore o persona autorizzata a firmare per l'organizzazione:

Nome: _____
 Funzione Manageriale: _____
 Indirizzo: _____
 Tel. / Fax: _____ / _____
 e-mail/ internet: _____
 Firma _____
 Data _____

Allegati: Risultati dell'Analisi
 Piano d'Azione

Inviare questo modulo di richiesta firmato a:

Paolo Bertoldi
 European Commission
 Joint Research Centre
 TP 450
 I-21020 - Ispra (VA)
 Tel. +39 0332 789299 / Fax. +39 0332 789992
 E-mail: paolo.bertoldi@cec.eu.int

E in copia al Punto di Contatto Nazionale:

Lorenzo Pagliano
 eERG, end-use Efficiency Research Group
 Dipartimento di Energetica, Politecnico di
 Milano
 Piazza Leonardo da Vinci, 32
 20131 - Milano
 Tel. 02 2399 3870 / Fax. 02 2399 3863
 email: lorenzo.pagliano@polimi.it

¹³ Nel caso di affiliazione di un edificio (o più edifici) per favore indicare chiaramente il nome e la locazione degli edifici partecipanti al programma.